L'ALLERTA DELLE IMPRESE

RAPPORTO ASSONIME

«Se sulle misure in scadenza il 30 giugno 2024 non sembrano esserci state particolari difficoltà, sugli obiettivi da conseguire nel secondo semestre dell'anno, in particolare sulle misure legate al digitale, sembrano emergere ritardi e criticità realizzative che minacciano il conseguimento di milestone e target nei tempi stabiliti». L'allerta sui 69 traguardi collegati alla settima rata Pnrr da 18,2 miliardi è messo nero su bianco nella sintesi semestrale dello stato di attuazione del Pnrr realizzata da Assonime.

Le risorse ricevute finora dall'Italia - 113 miliardi, considerando anche la quinta rata prossima all'incasso, quasi il 60% dei fondi Recovery per l'Italia - «contrasta con il lento progresso nel loro utilizzo in termini di spesa», aggiunge il rapporto. Netta l'esortazione a «intensificare gli sforzi», anche sulle riforme.